Da oggi l'attenzione si sposta sul Meeting

RIMINI Una settimana di incontri, dibattiti, spettacoli e mostre nel segno della verità e della sua ricerca da parte dell'uomo: è il Meeting dell'amicizia fra i popoli, la cui edizione 2007 parte oggi alla Fiera di Rimini per concludersi il 25 agosto prossimo. In una settimana sei ministri, il presidente del Burundi, il segretario di Stato vaticano, oltre a leader politici e al top e della finanza italiana si confronteranno davanti al popolo del Meeting, segnando la ripresa della politica e dell'economia italiana dopo la pausa estiva.

Si inizia oggi con la Messa celebrata dal cardinale Tarcisio Bertone, e con il videomessaggio del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. E parla da subito di Europa e della sua identità con il presidente del Parlamento europeo ed ex leader del Ppe, Hans-Gert Poettering. Toccherà al presidente di Finmeccanica Pier Francesco Guarguaglini, agli amministratori delegati di Vodafone e Fs, Pietro Guindani e Mauro Moretti, e a quello di Intesa San-Paolo Corrado Passera fare il punto sulla competitività italiana, mentre il presidente del Burundi Pierre Nkuruninzisa analizzerà le prospettive africane.

Si tornerà a parlare di competitività e di lavoro con un confronto, il 21 agosto, tra il leader della Cisl Raffaele Bonanni e il ministro del Lavoro Cesare Damiano, mentre nella stessa giornata il ministro per i Rapporti con il Parlamento Vannino Chiti e il governatore della Lombardia Roberto Formigoni si confronteranno sulle Riforme istituzionali. Il 22 agosto sarà la giornata di Giulio Andreotti, che al Meeting è una presenza costante, ma anche della grande politica internazionale: il tema della pace in Libano sarà esaminato con Saad Hariri, il figlio del premier libanese assassinato da un'autobomba che guida la coalizione antisiriana nel Paese dei cedri. Il giorno dopo il ministro Luigi Nicolais, l'amministratore delegato di Fondiaria-Sai Fausto Marchionni e l'ambasciatore Usa in Italia Ronald Spogli discuteranno sulle sfide del sistema Italia.

Il 23 agosto sarà il giorno del più importante confronto politico della settimana, con il faccia a faccia tra il leader Ds Piero Fassino e il vice presidente di Forza Italia Giulio Tremonti. Silvio Berlusconi ha confermato che quest'anno non sarà presente, ma ha voluto sottolineare comunque la sua vicinanza. «Ho rilasciato un'intervista al direttore Amicone per la rivista *Tempi*, dove ho affrontato alcuni temi della politica, e questo – ha detto – credo che sarà il segnale di partecipazione e di presenza da parte mia».

Il 24 agosto il ministro per lo Sviluppo economico Pierluigi Bersani e i vertici di Borsa Italiana, Unicredit ed Eni si confronteranno sull'«onore di fare impresa». Ma la politica tornerà alla ribalta con la presenza del sottosegretario del governo Enrico Letta, candidato alla segreteria del Partito democratico, che partecipa a un incontro dell'Intergruppo per la sussidiarietà. Protagonisti della giornata conclusiva il ministro della Pubblica istruzione Beppe Fioroni e il commissario Ue all'Istruzione Jan Figel.